TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab Edizione del 28 febbraio 2014 Anno III Numero VIII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà, Paola Mele*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Il nuovo esecutivo e i gravi problemi del Paese, Raineri chiede risoluzione e un incontro con il ministro del Turismo, Franceschini

«Il Governo affronti con coraggio il tema del rilancio dei redditi»



Non c'è più tempo da perdere in proclami e promesse: con il nuovo esecutivo vanno affrontati subito i più gravi problemi dell'Italia. Questo l'indirizzo del segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri, che chiede un'azione di Governo efficace. «*L'insediamento del nuovo Governo in Italia deve essere un'occasione per riaffrontare alcuni temi importantissimi per noi. E cito solo ad esempio l'occupazione dei giovani e lo sviluppo del lavoro, soprattutto per le donne. Sono temi che devono vedere un momento di aggregazione in un'azione di Governo risolutiva. In modo particolare sarà necessario rilanciare il reddito delle persone. Nel caso che i redditi rimangano così bassi, non è immaginabile uscire dalla crisi. E rilanciare il reddito significa affrontare con coraggio alcuni problemi, per esempio quello che recentemente è emerso dai dati Istat, cioè un decremento dei consumi, già denunciato dalla Fisascat, soprattutto dei consumi dei generi alimentari. A nostro parere, rappresenta il segnale di un risparmio forzoso che le famiglie eseguono sull'essenziale. Il nostro Paese potrà iniziare ad uscire dalla crisi se aumenteranno e si favoriranno, con redditi adeguati, i consumi. Potranno almeno vedersi nuove prospettive di crescita. E' vitale e incoraggiante per le famiglie, poter guardare ad un futuro nel quale anche i giovani possano riprendere la loro degna occupazione. Riferendoci al settore del turismo abbiamo chiesto al ministro, Dario Franceschini, un incontro per poter iniziare un percorso di rilancio dell'economia turistica che rappresenta più del 12 per cento del prodotto interno lordo. E' una delle economie con i requisiti idonei per trainare l'Italia fuori dall'ombra della crisi».*

Appalti di pulizia nelle scuole-ex Lsu, manifestazioni e presidi in difesa di 24 mila famiglie di lavoratori

Sono in stato di agitazione i 24.000 addetti ex ex Lsu e degli Appalti Storici di Pulizia in attesa di un intervento legislativo che proroghi le condizioni degli appalti delle pulizie nelle scuole in scadenza dal 1° marzocon pesanti risvolti occupazionali, sul reddito e sulla salubrità degli ambienti scolastici frequentati da migliaia di bambini e ragazzi. Un dissenso manifestato in tutta Italia con presidi e mobilitazioni promosse dalle organizzazioni sindacali territoriali Fisascat Cisl, Filcams Cgil e UIltrasporti Uil davanti le sedi delle Regioni, delle Provincie, dei Comuni delle Prefetture in attea che il Governo Renzi che accolga le richieste di nuove garanzie occupazionali e sul reddito drasticamente ridotto a causa dei tagli lineari che hanno riguardato il settore dei servizi scolastici.
Manifestazioni e presidi si sono svolti in tutte le regioni. Drammatica la situazione al Sud, dove prevalentemente le famiglie dei lavoratori in questione sono monoreddito. In Basilicata il presidente della Regione ha chiesto al Governo la proroga degli appalti al 30 giugno 2014.

Turismo, la Fisascat auspica investimenti e concertazione

Turismo comparto strategico e volano per la ripresa economica ed occupazionale del Paese. La Fisascat, all'indomani dell'insediamento del Governo Renzi, ha commentato positivamente la dichiarazione del neo ministro dei Beni Culturali e del Turismo, Dario Franceschini che, nel rimarcare il valore del più grande patrimonio culturale del mondo, sostiene la necessità di investire nel settore per "recuperare le posizioni perse nella graduatoria" delle mete turistiche europee e mondiali. La Fisascat auspica che il dicastero sia aperto alla concertazione con l'obiettivo di instaurare un sistema di relazioni avanzato improntato al dialogo.

Vigilanza privata, si amplia l'intesa sul nuovo contratto

A poco più di due anni dalla sottoscrizione dell'accordo di rinnovo con le associazioni Assiv Confindustria, Agci Servizi, Federlavoro e Servizi Confcooperative e Legacoop Servizi anche le associazioni datoriali aderenti a Federsicurezza Confcommercio, Anivp, Assvigilanza e Univ hanno siglato l'intesa, ampliando la sfera di applicazione del contratto alla totalità delle imprese e degli istituti.«La sigla è importante in quanto riorienta il mercato all'equilibrio di offerta dei servizi. Escluse così anche la possibilità di dumping contrattuale e di speculazioni» ha detto il segretario nazionale Fisascat, Vincenzo Dell'Orefice.

news

Capitale umano, donne sottostimate

Il capitale umano di ciascun italiano equivale a circa 342 mila euro. Le donne italiane però valgono meno degli uomini, esattamente la metà: 231 mila euro contro 453 mila euro. Lo rivela l'Istat, che ha diffuso per la prima volta le stime sul valore monetario attribuibile alle risorse umane nazionali. In soldoni si tratta della capacità di generare reddito. La cifra è riferita al 2008. Secondo l'Istituto statistico il 66 per cento dello stock complessivo si concentra nella componente maschile. La capacità di generare reddito per le donne è ridotta del 49%. Il differenziale sarebbe da mettere in relazione alle differenze di remunerazione esistenti tra uomini e donne, ma anche al minor numero di donne che lavorano e al minor numero di anni lavorati in media dalle donne nell'arco della loro vita. Le donne però prevalgono di gran lunga nel lavoro domestico, cioè le attività "non market" per cui le differenze di genere sotto questo profilo si azzerano. Anzi, le donne si aggiudicano un valore pro-capite di 431 mila euro +12 % rispetto alla componente maschile. Il capitale umano costituito dai giovani risulta il più alto, pari a oltre 556 mila euro, contro i 293 mila euro dei lavoratori nella classe centrale e ai soli 46 mila euro dei lavoratori sino a 64 anni. In totale il capitale umano dell'Italia vale oltre 13 mila miliardi, uno dei meno rilevanti tra gli Stati che hanno aderito al progetto Human Capital dell'Ocse.

Formazione, Italia a fondo classifica

II XIV Rapporto sulla formazione continua realizzato dall' Isfol descrive un`Italia agli ultimi posti in Europa per capacità di formare i propri lavoratori, di innovare i processi di produzione e di aggiornare le competenze professionali. L'Italia, nel 2012, avrebbe trascurato, per una serie di inadempienze, uno degli strumenti chiave per superare la recessione. Secondo i dati dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori solo il 6,6% dei lavoratori adulti ha partecipato ad iniziative di formazione o istruzione. Un dato che resta al di sotto della media europea, pari al 9%, e di gran parte dei Paesi più industrializzati. Inoltre solo il 5,3% delle imprese con più di 10 addetti sono seriamente impegnate sia sul piano dell'innovazione e della formazione, e solo il 28 ha svolto attività di formazione, contro il 34,5% dell'anno precedente.

Expo 2015, intesa tra Enit e Bit

L'Agenzia Nazionale del Turismo sarà partner di BIT, la Borsa Internazionale del Turismo, assieme alle Regioni e agli operatori turistici per una promozione dell'Italia coordinata e la più efficace in occasione di Expo 2015. Ai tour operator stranieri, selezionati da BIT ed accompagnati da ENIT, verranno riservati incontri cosiddetti "business to business" dove potranno programmare e acquistare in anteprima i pacchetti turistici legati all'Italia ed a Expo 2015. Prevista inoltre nel 2014 la partecipazione di Expo, alle più' importanti Fiere turistiche internazionali.

Il videonotiziario sindacale del terziario, turismo e servizi è consultabile sul web agli indirizzi www.tglab.it e www.fisascat.it. Sui siti è inoltre possibile accedere on demand a tutte le notizie di approfondimento, all'archivio storico, e ai servizi di consulenza offerti dalla Fisascat Cisl

